

A Cassano s'indaga sull'incendio divampato domenica pomeriggio

I carabinieri appongono i sigilli alla discarica di contrada La Silva

La dinamica del rogo non è chiara e si attende la relazione dei pompieri

Luigi Cristaldi
CASSANO

L'area della discarica comunale di contrada "La Silva" interessata dall'incendio è finita sotto sequestro. I sigilli sono scattati su richiesta del Tenente dei Carabinieri, Michele Fiorenzo Dileo, per accertare quanto è successo domenica e se ci siano eventuali responsabilità. Il Comune intanto ha disposto un atto di indirizzo per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della struttura mentre si attendono i risultati dell'Arpacal e degli altri enti interpellati per capire se ci sia stato anche inquinamento ambientale.

I fatti risalgono a domenica pomeriggio. Le fiamme sono divampate nella discarica verso le 16. Immediatamente sul posto sono intervenuti i Carabinieri, la Polizia municipale e, soprattutto, i Vigili del fuoco. La dinamica dell'incendio non è ancora chiara: per avere spiegazioni più certe si attende la relazione che produrranno i pompieri. Pare che, stando a quanto trapelato ieri, il rogo abbia riguardato la zona contenente i rifiuti ingombranti e non la quarta buca ancora attiva dove vengono interrati i rifiuti solidi urbani. Causando, soprattutto, la formazione di una densa nube di fumo nero che si è aggirata per

Focus

● L'Arpacal e gli altri esperti allertati dovranno produrre una relazione per chiarire se la nube che si è sollevata in seguito al rogo della discarica possa aver sparso nell'atmosfera agenti tossici o altamente avvelenanti. Intanto l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gianni Papasso si sta mobilitando per capire meglio quanto accaduto.

ore su tutta la città e sulla popolosa frazione di Lauropoli e le relative contrade. Qualcosa, di sicuro, non ha funzionato. I sistemi antincendio presenti nella struttura non hanno funzionato e hanno costretto i vigili del fuoco a riempire le autobotti in zona lontane da quella interessata dalle fiamme allungando, così, i tempi di intervento. Stesso discorso per l'impianto elettrico che non avrebbe aiutato le operazioni di spegnimento, completate poi nella tarda serata. Le forze dell'ordine sono chiamate a far luce anche su questa vicenda e da qui si sarebbe reso necessario il sequestro dell'area dove è avvenuto l'incendio. ◀